



LIVORNO




**0904900202MOS**

## CAMPIGLIA MARITTIMA

### Estratto cartografico di dettaglio



M.O.S.

-  Siti ad elevato valore storico/culturale/testimoniale  
 Siti art. 2 comma 1 lettera d) LR 35/2015  
 Siti coltivabili ordinariamente

Limiti amministrativi

- Comuni  
Province

**1:5.000**





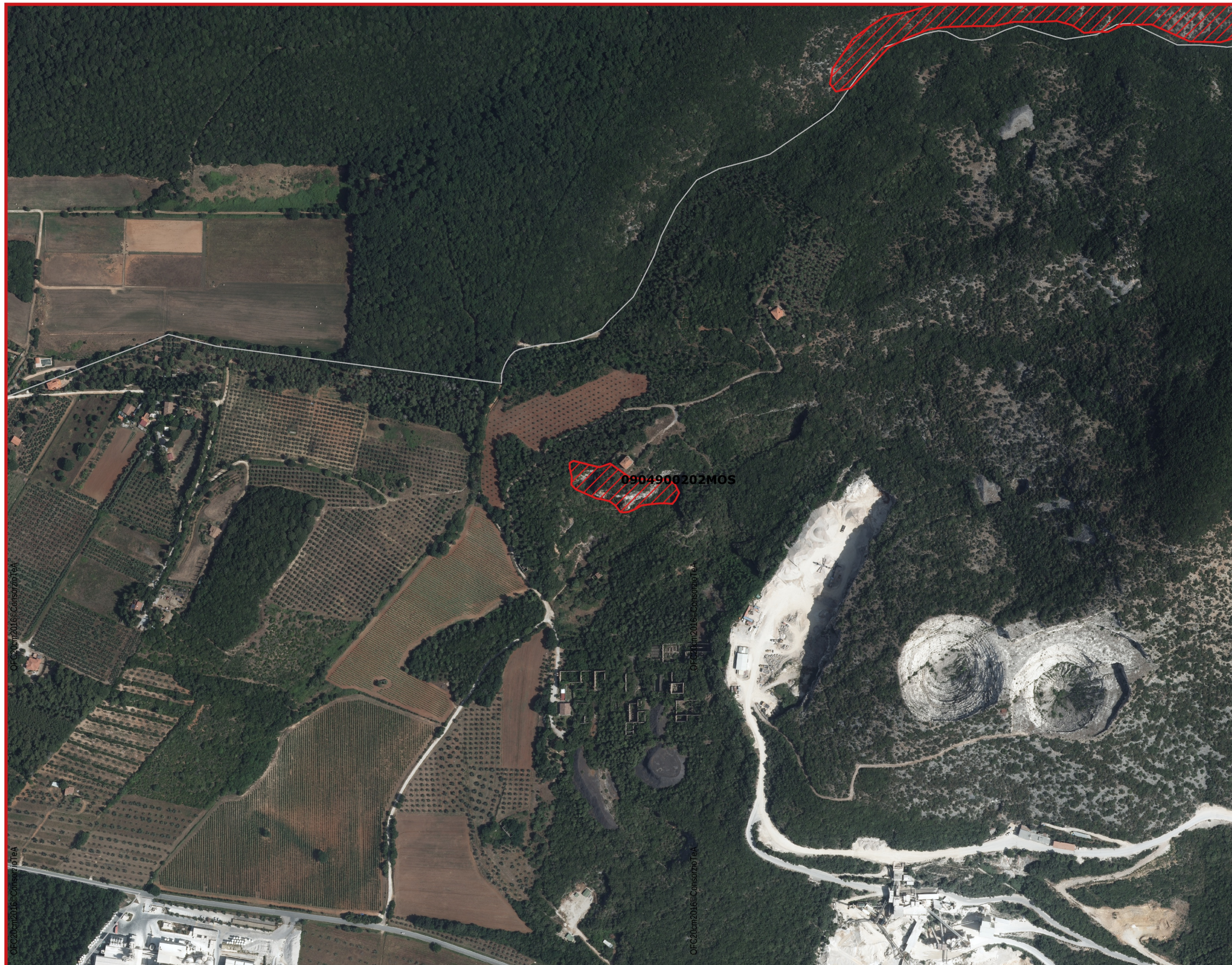
PR13C - ATLANTE AREE DI REPERIMENTO  
MATERIALI ORNAMENTALI STORICI

Provincia di: LIVORNO

Comune di: CAMPIGLIA MARITTIMA


M.O.S. 0904900202MOS


Estratto aerofotogrammetrico di dettaglio




Legenda

M.O.S.

 Siti ad elevato valore storico/culturale/testimoniale

 Siti art. 2 comma 1 lettera d) LR 35/2015

 Siti coltivabili ordinariamente

Limiti amministrativi

 Comuni

 Province





Regione Toscana



## PIANO REGIONALE CAVE

### AREE DI REPERIMENTO M.O.S.

#### ANAGRAFICA

**Codice Univoco  
risorsa MOS** 0904900202MOS  
**Nome della Risorsa  
MOS** Campo alle Buche  
**Provincia** LI  
**Comune** CAMPIGLIA MARITTIMA  
**Località** Campo alle Buche  
**Codice PRAE**  
**Codice PRAER**  
**Codice PAERP**  
**Materiale PAERP**  
**Accorpamento  
Formazionale**  
**Parco Regionale Alpi  
Apuane** ☐ Area contigua di cava  
☐ Area Contigua  
☐ Area Parco

#### ANALISI

**Formazioni** *Codice Formazione:* MAS  
*Nome Formazione :* Calcare Massiccio  
*Descrizione:* Calcarei e calcari dolomitici grossolanamente stratificati e massicci

**Materiale** Marmi e Marmi dolomitici  
**Varietà Merceologica** Marmi di Campiglia Marittima

#### Possibili Utilizzi

I marmi di Campiglia Marittima derivano dal metamorfismo di contatto indotto dall'intrusione della granodiorite di Botro ai Marmi e connessi corpi magmatici (appartenenti al Complesso Magmatico Neogenico, età  $5.7 \pm 0.16$  Ma) su rocce della sequenza toscana non metamorfica (Calcarei a Rhaetavicula Contorta - Triassico Superiore, Calcare Massiccio e Rosso Ammonitico - Giurassico Inferiore).

#### Considerazioni petrografiche e mineralogiche

I marmi del sito in oggetto ricadono nella Formazione del Calcare Massiccio. Sono disponibili dati minero-petrografici, geochimici/isotopici e petrofisici di dettaglio per i marmi bianchi di questa località. La granulometria varia da qualche decina di  $\mu\text{m}$  fino a 1.8 mm, con massima frequenza nell'intervallo 0.5-0.6 mm. La microstruttura è prevalentemente eteroblastica, con contatti intercristallini da ameboidi a suturati, spesso caratterizzati dalla presenza di minuti cristalli di calcite connessi a fenomeni di ricristallizzazione. I principali minerali accessori rilevati sono quarzo, K-mica, grafite/materia organica, pirite, limonite.

#### Considerazioni geomeccaniche e morfologiche

#### Analisi materiali estratti da OBI e DB GEOLOGICO

**CRITERIO 1 -  
Presenza di materiale**

**CRITERIO 2 -  
Caratteristiche  
geomorfologiche e  
strutturali**

Sono presenti almeno cinque tagliate manuali per lo più di modeste dimensioni.

**CRITERIO 3 - Tutela  
del Materiale**

Nell'area sono conservate almeno cinque tagliate manuali in cui sono chiaramente leggibili serie regolari di linee parallele e quasi orizzontali distanziate in media 4 cm. Le tracce, lasciate verosimilmente da un piccone dal lungo manico con una o due punte molto affilate, sono del tutto analoghe a quelli presenti in Grecia in cave di marmo di età arcaica. Il metodo estrattivo si ritrova in tutto l'occidente in coltivazioni datate fino al I secolo d.C. A titolo di esempio, tracce analoghe a quelle riscontrate a Campo alle Buche sono presenti nella cava romana di Fossacava presso Colonnata nelle Alpi Apuane, già attiva nel I secolo a.C.

Reperti rinvenuti a Campo alle Buche (un mortaio semilavorato a pochi metri dal fronte di cava, a monte di un accumulo di pietre e frammenti ceramici) sono da mettere in relazione con un insediamento collegabile alla coltivazione del materiale datato al IV-II secolo a.C.

**Note di Sintesi**

Cavari F., Droghini F., Gandin A., Giamello M. (2010). Fonti di approvvigionamento dei manufatti lapidei ornamentali dell'acropoli di Populonia. In Baratti G., Fabiani F. (a cura di) "Materiali per Populonia - 9". Edizioni ETS, Pisa, 145-161.

**Bibliografia**

Cavari F., Droghini F., Giamello M., Lazzarini L., Mascione C. (2012). The white marble quarries of Campiglia Marittima (Livorno, Italy) and the provenance of marble artefacts from Populonia. In "Interdisciplinary Studies on Ancient Stone", Proceedings of the ASMOSIA IX Conference (Association for the Study of Marbles and Other Stones in Antiquity), Tarragona 2009, 390-400.

**Ricercatore/i che ha  
fornito le informazioni**

Francesca Droghini, Marco Giamello (Università degli Studi di Siena, Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente)  
Fernanda Cavari (Università degli Studi di Siena, Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali)

**STATO DELLA  
RISORSA**

**M.O.S. ad elevato  
valore  
storico/culturale  
/testimoniale**



**M.O.S. art. 2 comma 1  
lettera d) LR 35/2015**



**M.O.S. coltivabili  
ordinariamente**



**Note sullo stato della  
risorsa**

Sito di notevole interesse storico-culturale, con presenza di tracce di escavazione e lavorazione di epoca romana.